



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - ☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviagubassi.gov.it

Cod. fiscale: **93068500433** Cod. Meccanografico **MCIC83600N**

CHIARIMENTI LEGATI ALLE EVENTUALI NECESSITA' DI PERMANENZA DELL'ALUNNO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA OLTRE I 6 ANNI DI ETÀ'.

Al fine di chiarire ogni possibile dubbio circa l'eventuale necessità, ipotizzata in sede di gruppo di lavoro, di trattenere l'alunno con disabilità alla scuola dell'infanzia per un anno aggiuntivo rispetto ai tre ordinariamente previsti si esplicita relativa normativa e procedure da seguire.

A. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. l.vo 297/1994 e (art. 114, comma 5) e Legge 53/03 (art. 2 comma 1 lettera f). E' stabilito che tutti i bambini debbano iniziare la Scuola Primaria all'età di sei anni. Eventuali trattenimenti, quindi, devono riguardare solo situazioni eccezionali.

"Sottolineando la straordinarietà e specificità degli interventi in questione, si invitano le SS.LL. - qualora si trovino in presenza di situazioni riguardanti **alunni che necessitano di una speciale attenzione** - a porre in essere gli strumenti e le più idonee strategie affinché i Dirigenti Scolastici esaminino i singoli casi con sensibilità e accuratezza, **confrontandosi** - laddove necessario - anche con specifiche professionalità di settore e con il supporto dei Servizi Territoriali, **predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati.**

- Nota prot. n. 547/14 (MIUR)

"Sottolineando la straordinarietà e specificità degli interventi in questione, si invitano le SS.LL. - qualora si trovino in presenza di situazioni riguardanti **alunni che necessitano di una speciale attenzione** - a porre in essere gli strumenti e le più idonee strategie affinché i Dirigenti Scolastici esaminino i singoli casi con sensibilità e accuratezza, **confrontandosi** - laddove necessario - anche con specifiche professionalità di settore e con il supporto dei Servizi Territoriali, **predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati.**

*Solo a conclusione dell'iter sopra descritto, inerente **casi eccezionali e debitamente documentati**, e sempre in accordo con la famiglia, il Dirigente Scolastico - sentito il team dei docenti - potrà assumere la decisione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 297/94, di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, e comunque **non superiore ad un anno scolastico**, anche attraverso un'attenta e personalizzata progettazione educativa."*

B. PROCEDURA PER L'INSEGNANTE

L'insegnante di sostegno che si trovi a dover valutare ed eventualmente proporre la necessità di far permanere l'alunno seguito alla scuola dell'infanzia per un anno aggiuntivo oltre i tre previsti, consapevole del fatto che sarà possibile attivare tale percorso per un solo anno scolastico, dovrà:

1. Promuovere un confronto continuativo e approfondito con il gruppo di lavoro, facendo richiesta (ove necessario) di uno o più GH straordinari in cui discutere tale eventualità.
2. Verbalizzare con attenzione e dovizia di particolari quanto emerso in tali sedi di discussione raccogliendo tutte le firme dei presenti.
3. Aggiornare il PEI dell'alunno inserendo (qualora la decisione collegiale maturi dopo l'elaborazione e la consegna dello stesso) le informazioni legate a tale scelta condivisa inserendo anche le implicazioni educative della stessa.
4. Chiedere al genitore di produrre, in carta libera, richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico in cui si espliciti la volontà sottoscritta da entrambi i genitori di far permanere l'alunno alla scuola dell'infanzia per un anno aggiuntivo.
5. Richiedere all'Ente Riabilitativo di esplicitare per iscritto le proprie indicazioni e le valutazioni finalizzate a tale specifica richiesta formulando apposito documento da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico.
6. L'insegnante farà presente ai genitori la necessità di procedere comunque all'iscrizione dell'alunno alla scuola primaria ricordando che, come chiarisce la normativa, sarà il Dirigente Scolastico che, esaminata la documentazione prodotta (Nota prot. n. 547/14 MIUR) "potrà assumere tale decisione".
7. Qualora la richiesta ottenga la necessaria approvazione da parte del Dirigente Scolastico, i docenti della Sezione coinvolta avranno cura di elaborare apposito Progetto di Permanenza, documento in cui verranno condivise strategie, strumenti e metodi finalizzati al potenziamento delle risorse individuali dell'alunno da utilizzare durante l'anno aggiuntivo di presenza dello stesso nella Scuola dell'Infanzia. Il modello sarà reperibile nella sezione "modulistica" all'interno dello spazio relativo al Dipartimento BES nel sito della scuola.

Il docente coordinatore per le attività
inclusive e di sostegno scolastico

Loris Pisciolini